

**Regione Siciliana**  
Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana  
Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana  
Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Palermo

FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA	
PROT. N°	6781
DEL	07/08/2019
<b>R</b>	A15

**Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana**

**COMODATO D'USO PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE  
DI VILLA NAPOLI IN PALERMO**

**(D.L. vo 22.01.04 n. 42 e successive modifiche e integrazioni,  
art. 6, art. 102, art. 104, art. 111, art. 112 e art. 113 comma 4)**

Il giorno 7 (sette) del mese di agosto dell'anno duemiladiciannove (2019), presso la sede della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, Via Filippo Turati, n. 2 - Palermo tra:

- > l'Assessorato regionale dei beni culturali e l'identità siciliana - Dipartimento regionale dei beni culturali e l'identità siciliana, Servizio 15 – Soprintendenza ai beni culturali di Palermo, con sede in Palermo c.f. 80012000826 - p.i. 02711070827, rappresentato ai fini del presente atto dal Soprintendente pro-tempore della Soprintendenza di Palermo con sede in via Pasquale Calvi 13 (d'ora innanzi denominato 'Soprintendenza'), arch. Lina Gabriella Bellanca;
- > la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, con sede in via Filippo Turati, 1 a Palermo (d'ora innanzi denominata 'Fondazione'), rappresentata dall'Avv. Stefano Santoro ivi domiciliato per la carica, il quale agisce in questo atto in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della Fondazione;

**VISTI**

il Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modifiche ed integrazioni;

lo Statuto della Regione siciliana;

il D.P.R. 637 del 1975 recante "Norme di attuazione dello statuto della Regione siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti" che ha conferito all'Amministrazione regionale l'esercizio nel territorio della regione di tutte le attribuzioni delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei;

l'art. 3 della l.r. 1.08.77 n.80 recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali e ambientali nel territorio della Regione Siciliana" che conferisce tutte le attribuzioni di competenza della Regione nella materia dei beni culturali e ambientali all'Assessorato regionale beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione, oggi Assessorato regionale beni culturali e dell'identità siciliana;

l'art. 6 del D.Lgs. 42/2004 che definisce la valorizzazione quale esercizio delle funzioni e della disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio stesso;

il comma 4 dell'art. 113 del D.Lgs. 42/2004 che prevede che la regione e gli altri enti pubblici territoriali possono anche concorrere alla valorizzazione dei beni di cui all'art. 104 comma 1 del Codice;

### **PREMESSO CHE**

- nel 1991 l'Amministrazione regionale dei Beni culturali, con atto di compravendita rep. 42162 del 7.2.1991 acquistò il Complesso Monumentale di "Villa Napoli" in Palermo;

- la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana è successivamente divenuta proprietaria del Complesso Monumentale di "Villa Napoli" in seguito: alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 367 del 2.8.2005 (adottata in attuazione di quanto disposto dall'art. 51 della L.R. 3.12.2003 n. 20, come modificato e integrato dall'art. 62 c. 27 della L.R. 15/2004 e dall'art. 3 della L.R. 9/2007) e n. 150 del 21.3.2006; a provvedimento dell'Assessorato regionale dei Beni culturali n. 121636 del 13.12.2005; a Decreto del Dirigente generale del Personale e SS.GG. dell'Assessorato regionale dei Beni culturali n. 1251 del 16.2.2007;

- tale alienazione da parte dell'Amministrazione regionale dei Beni culturali ha escluso le seguenti parti del Complesso Monumentale: la chiesetta (particella 445), il giardino romantico con il lago e l'antico pozzo (parte delle particelle 440, particella 444 e particella 474), il giardino degli odori (particelle 1064 e 436), la Cubula con l'agrumeto e il c.d. Muro normanno (particelle 1106,1001, parte delle particelle 413 e 424 e particelle 760 e 416) in quanto beni di interesse particolarmente importante ai sensi del Codice dei Beni culturali, anche ai fini della pubblica fruizione;

### **RILEVATO**

che tra le Parti vige la consapevolezza che il Complesso Monumentale di "Villa Napoli" in Palermo, quale elemento del patrimonio culturale siciliano, è una risorsa da valorizzare, tanto in sé quanto elemento della attrattività del territorio, anche in qualità di elemento dell'Itinerario Arabo-normanno; che la Fondazione, con Deliberazione n. 7 del 26 luglio 2019, ha espresso formale assenso per la sottoscrizione del presente atto di comodato gratuito;

che il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, ha autorizzato, con nota prot. 31728 del 21 giugno 2019, il Soprintendente alla firma del presente protocollo;

### **SI CONVIENE CHE**

#### **Articolo 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Articolo 2**



Al fine di consentire una fruizione organica e complessiva del sito storico e monumentale di Villa Napoli, comprensivo della settecentesca Villa Napoli, della Cuba Soprana, della piccola Cuba e del giardino storico, parte dell'originario parco normanno del Genoardo, la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana concede in comodato d'uso gratuito alla Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo gli immobili di proprietà che insistono sull'area di che trattasi, in modo che sia possibile l'accesso alle visite da parte del pubblico dei locali di proprietà della Fondazione. La Soprintendenza BB.CC.AA. si impegna ad assicurare la custodia, la vigilanza, la pulizia e il decoro delle aree e dei locali concessi in uso, ai fini della fruizione pubblica, nonché ad eseguire tutti gli eventuali interventi necessari per rimuovere ogni eventuale pericolo di rovina del Complesso Villa Napoli e ogni eventuale pericolo per le persone, nel rispetto delle norme di sicurezza.

Accessi o utilizzi dei locali dell'edificio sopra indicati avverranno solo dietro espressa autorizzazione da parte della Fondazione.

### **Articolo 3**

Il presente atto di comodato avrà la durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato.

### **Articolo 4**

Il presente atto di comodato verrà registrato solamente in caso d'uso, le eventuali spese di registrazione saranno a totale carico del richiedente la registrazione.

### **Articolo 5**

Le controversie derivanti dall'interpretazione ed esecuzione di una o più clausole della presente scrittura saranno demandate a un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due designati uno per ciascuna Parte, il cui presidente è indicato di comune accordo tra le Parti.

Il Soprintendente

arch. Lina Gabriella Bellanca



La Fondazione

Il Presidente Avv. Stefano Santoro

